

à vorrei pure entrare in quella forma
d'amore bruciare continuamente

O signor S.^m in questo momento ch'io scrivo mi
sento un gaudio celestiale che mi divoro.

La gran madre di Dio mi disse, tu sei il mio
segretario angelico, io gli dissi che sono pec-
catore, egli replicò di seguire ora a punto
perché come dici tu che sei peccatore
sarai imprigionato per sempre cioè
nel cuor di Gesù - Maria.

Ora chetiti Leopoldo non puoi più uscire
da questa celeste prigione non stai bene
solo, devi chiamare altri che vengano
a farti compagnia colla preghiera
continua.

Sei contento figlio di fare il segretario
anche per me? Poteva mormorare